

PIANO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

INDICE

Premessa

1. La rimodulazione dei programmi
2. Gli strumenti
3. Le metodologie
4. Monte ore settimanale e durata delle lezioni
5. Verifiche e valutazione
6. Percorsi di apprendimento in casi particolari
7. Alunni DA e DSA
8. Rapporti scuola-famiglia
9. Restituzione e conservazione dei documenti
10. Regolamento per la Didattica Digitale Integrata

PREMESSA

La **Didattica Digitale Integrata (DDI)** è una pratica dalle molteplici ricadute:

- arricchisce la didattica quotidiana in presenza;
- consente di garantire il diritto all'apprendimento degli studenti sia in caso di *lockdown* sia in caso di quarantena di singoli studenti o di interi gruppi classe;
- permette di far fronte a particolari esigenze di apprendimento degli studenti più fragili o comunque bisognosi di una didattica personalizzata a seguito di particolari circostanze quali assenze prolungate per ospedalizzazione, terapie mediche, comprovate esigenze familiari, pratica sportiva ad alto livello, etc...

Il Piano Scolastico per la DDI fa tesoro dell'esperienza maturata durante i mesi di *lockdown* e mira a inserire stabilmente nella programmazione delle varie discipline le buone pratiche della didattica digitale, pur nella consapevolezza che l'efficacia formativa della relazione che si instaura nella didattica in presenza non può essere compensata in alcun modo.

Tale piano sarà utile qualora, a causa delle condizioni epidemiologiche contingenti, si rendesse necessario sospendere completamente le attività didattiche in presenza (*lockdown* o si dovesse erogare il servizio didattico ad alunni che non possano frequentare, perchè in isolamento domiciliare o quarantena, o si ritenesse opportuno, per ovviare a problemi relativi al sistema dei trasporti o agli spazi a disposizione, creare un'alternanza nella presenza a scuola.

Le **Attività Integrate Digitali (AID)** possono essere distinte in due modalità, sulla base dell'interazione tra insegnante e gruppo di studenti.

- **Attività sincrone**, ovvero svolte con l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti.
- **Attività asincrone**, ovvero senza l'interazione in tempo reale tra gli insegnanti e il gruppo di studenti. Sono da considerarsi attività asincrone le attività strutturate e documentabili, svolte con l'ausilio di strumenti digitali.

1. LA RIMODULAZIONE DEI PROGRAMMI

La DDI si integra con la didattica tradizionale per il conseguimento degli stessi obiettivi.

Qualora la didattica in presenza dovesse essere sospesa a causa dell'emergenza sanitaria, si farà riferimento ai contenuti imprescindibili delle varie materie individuati dai Dipartimenti Disciplinari ([link](#)).

I singoli docenti rivedranno altresì la loro programmazione, nei contenuti e nei tempi, alla luce della sintesi attuata dai dipartimenti.

Non potendo in alcun modo prevedere la durata di un'eventuale sospensione delle lezioni in presenza, l'Istituto individua i traguardi formativi assolutamente ineliminabili anche nell'eventualità di un *lockdown* protratto nel tempo.

2. GLI STRUMENTI

L'attività di **Didattica a Distanza (DaD)** ha permesso l'individuazione e la sperimentazione di strumenti utili a garantire la continuità nel rapporto tra gli attori coinvolti nel processo didattico ed educativo, a fornire adeguati supporti per alunni e famiglie e a perseguire l'efficacia della comunicazione.

Le piattaforme digitali istituzionali in dotazione all'Istituto sono:

1. Il **Registro Elettronico Nuvola**. Tra le varie funzionalità consente di gestire le valutazioni, le assenze, le note e le sanzioni disciplinari, la bacheca delle comunicazioni, i colloqui scuola-famiglia. Permette la consultazione di informazioni quali gli argomenti delle lezioni, i compiti assegnati, gli eventi programmati nonché le programmazioni disciplinari.
2. Il **sito del Liceo Manzoni**. Costituisce un'interfaccia con la comunità scolastica e non, e permette l'accesso a documenti di presentazione dell'Istituto, regolamenti e modulistica senza necessità di registrazione.
3. La **Google Suite for Education (o GSuite)**. E' fornita gratuitamente da Google a tutti gli istituti scolastici e consente di attribuire un indirizzo di posta istituzionale ad ogni utente, associandolo al dominio della scuola, tramite il quale accedere a un insieme di applicazioni sviluppate direttamente da Google o da terzi, alcune delle quali particolarmente utili in ambito didattico. Alcune applicazioni (Documenti, Fogli, Presentazioni...) consentono di lavorare anche in modalità collaborativa tra le parti; altre (Moduli...) costituiscono utile strumento per la preparazione e la somministrazione di verifiche formative; Classroom è un ambiente digitale di riferimento per la gestione dell'attività didattica sincrona e asincrona.

Ciascun docente, nell'ambito della DDI, integra l'uso delle piattaforme istituzionali con altre piattaforme, applicazioni web o software che consentano di arricchire e completare le attività didattiche, di assecondare le specifiche esigenze di apprendimento degli studenti, di valorizzare le peculiarità della disciplina insegnata e di sperimentare metodologie didattiche innovative anche attraverso l'accesso alle risorse digitali dei libri di testo e al ricco e vario materiale reperibile sul web.

Viene consentito l'utilizzo della messaggistica istantanea nel rispetto dei limiti di legge.

3. LE METODOLOGIE

La proposta della DDI deve inserirsi in una cornice pedagogica e metodologica condivisa che promuova l'autonomia e il senso di responsabilità degli studenti e garantisca omogeneità all'offerta formativa dell'istituzione scolastica, nel rispetto dei traguardi di apprendimento fissati dalle Linee guida, dalle Indicazioni nazionali per i diversi percorsi di studio e degli obiettivi specifici di apprendimento individuati nel Curricolo d'istituto.

Alcune metodologie si adattano meglio di altre alla didattica digitale integrata: si fa riferimento, ad esempio, alla didattica breve, all'apprendimento cooperativo, alla *flipped classroom*, al debate quali metodologie fondate sulla costruzione attiva e partecipata del

sapere da parte degli alunni, che consentono di presentare proposte didattiche che puntano alla costruzione di competenze disciplinari e trasversali, oltre che all'acquisizione di abilità e conoscenze.

Le attività didattiche da realizzare secondo la modalità digitale integrata devono essere organizzate in modo da garantire la continuità dell'azione educativa e dell'interazione con lo studente, costruendo un ambiente di apprendimento.

Occorre ricordare che il semplice inserimento in piattaforma di materiali di studio o esercitazioni o la mera assegnazione di compiti senza un intervento di chiarimento o restituzione da parte del docente non rispettano lo spirito della DDI. La lezione a distanza va pensata per le opportunità di interazione che essa consente, al fine di stimolare lo studente a studiare, ad approfondire e a seguire il lavoro con maggiore autonomia.

Il Consiglio di classe avrà cura di coordinarsi per evitare il sovraccarico di lavoro nell'assegnazione dei compiti e nella programmazione delle verifiche. A tale scopo si raccomanda la compilazione accurata e puntuale del registro elettronico e la sua consultazione da parte di tutti i docenti.

4. MONTE ORE SETTIMANALI E DURATA DELLE LEZIONI

Alla luce delle ultime *Linee Guida* emanate dal Ministero, per le scuole secondarie di secondo grado è necessario assicurare **almeno venti ore settimanali di didattica sincrona con l'intero gruppo classe**, con possibilità di prevedere ulteriori attività in piccoli gruppi, nonché proposte in modalità asincrona secondo metodologie ritenute più idonee.

Il Liceo Manzoni sceglie di mantenere invariato il proprio orario settimanale, riducendo la durata della singola video lezione a 45 minuti.

5. VERIFICHE E VALUTAZIONI

La valutazione degli apprendimenti, anche in condizioni di DDI, fa riferimento ai criteri approvati dal Collegio dei Docenti del Liceo Manzoni e inseriti all'interno del PTOF dell'istituto. Essa tiene conto non solo degli indicatori contenuti nelle griglie approntate dai Dipartimenti Disciplinari, ma anche della disponibilità dello studente ad apprendere, dell'autonomia, della responsabilità personale e sociale, della capacità di autovalutazione e, più in generale, dell'intero percorso formativo dello studente. Questo secondo aspetto sarà un importante obiettivo dell'**Educazione Civica** e concorrerà altresì all'assegnazione del **voto di comportamento**.

Si ritiene opportuno attuare una distinzione fra verifiche formative e verifiche sommative.

- Le **verifiche formative** possono essere strutturate nelle forme più varie e somministrate tanto in presenza quanto a distanza (in sincrono o asincrono), a seconda delle discipline. Esse risultano utili per monitorare lo sviluppo del processo di apprendimento.

- Le **verifiche sommative** vanno preferibilmente somministrate in presenza, per una maggiore affidabilità dell'esecuzione. Anche in caso di verifiche svolte a distanza, le valutazioni raccolte vengono riportate dai docenti in modo trasparente e tempestivo e con l'indicazione della tipologia della prova all'interno del registro elettronico in adozione, al fine di assicurare alle famiglie informazioni circa l'andamento didattico-disciplinare degli studenti.

In caso di *lockdown* prolungato si sceglieranno prove in cui sia meno probabile poter ricorrere a suggerimenti esterni, per esempio:

- in sincrono: forme di verifica legate all'espressione orale
- in asincrono: elaborati di diversa tipologia che comportino una decisiva rielaborazione personale.

Ciascun Dipartimento Disciplinare stabilisce in autonomia un numero minimo di verifiche sommative. (link)

L'intenzione è di predisporre un documento specifico sulla valutazione d'Istituto, da inserire nel PTOF, a cui rimandare con un link

6. PERCORSI DI APPRENDIMENTO IN CASI PARTICOLARI

Nel corso dell'anno scolastico potrebbero verificarsi **situazioni in cui lo studente sia impossibilitato a frequentare regolarmente le lezioni in presenza**. In tali casi i tutori dovranno informare il docente coordinatore di classe tramite e-mail, in modo da fornire informazioni utili all'individuazione della strategia più adeguata al percorso formativo e scolastico dello studente.

Il Consiglio di classe, sentito il parere del Dirigente Scolastico, valuterà l'opportunità di organizzare un percorso individualizzato per il recupero eventualmente anche tramite DaD. Di norma lo studente è tenuto ad aggiornarsi circa le attività svolte, tramite la consultazione del registro elettronico che i docenti del Consiglio di Classe compilano regolarmente.

Nei casi di disabilità certificate la scuola provvederà ad attivare le strategie più adeguate e a fornire gli strumenti più idonei al fine di garantire il successo formativo dello studente.

7. ALUNNI DA E DSA

Con riguardo agli alunni DA, i docenti per le attività di sostegno concorrono, in stretta correlazione con i colleghi, allo sviluppo delle unità di apprendimento per la classe curando l'interazione tra gli insegnanti e gli alunni, mettendo a punto materiale individualizzato o personalizzato da far fruire agli alunni con disabilità in accordo con quanto stabilito nel Piano educativo individualizzato.

I docenti curricolari laddove possibile, garantiscono agli allievi con disabilità la fruizione delle attività svolte per il resto degli alunni, raccordandosi sempre con il docente di sostegno e calibrando le predette attività agli alunni interessati.

Il Liceo Manzoni dedica, nella progettazione e realizzazione delle attività a distanza, attenzione anche alla presenza in classe di alunni in possesso di diagnosi rilasciata ai sensi della Legge 170/2010, e ai rispettivi piani didattici personalizzati. La strumentazione tecnologica, con cui questi studenti già hanno di solito dimestichezza, rappresenta un elemento utile di facilitazione per la mediazione dei contenuti proposti. Si prevede, anche nella didattica a distanza, l'utilizzo di strumenti compensativi e dispensativi in coerenza con i rispettivi PdP.

8. RAPPORTI SCUOLA - FAMIGLIA

il Liceo Manzoni garantisce la continuità dei rapporti scuola-famiglia attraverso l'uso dei seguenti mezzi:

- il sito della scuola, <https://liceomanzonilecco.edu.it/>, che viene costantemente aggiornato con la pubblicazione delle circolari in tempo reale e delle comunicazioni afferenti ai vari settori dell'istituto;
- l'utilizzo degli indirizzi mail del dominio @liceomanzonilecco.net, sia per il contatto con gli studenti, tutti in possesso del proprio account personale (nome.cognome@liceomanzonilecco.net), che per il contatto con i docenti, con account della stessa tipologia; per i contatti con la scuola l'indirizzo mail istituzionale è lcpc01000a@istruzione.it mentre la Dirigente risponde a dirigente@liceomanzonilecco.net;
- la consultazione del registro elettronico *Nuvola Madisoft* (<https://nuvola.madisoft.it/>), le cui credenziali di accesso sono in possesso di tutte le famiglie;
- i colloqui con i docenti, che mettono a disposizione, su appuntamento, un'ora settimanale in periodi stabiliti nel calendario scolastico. In situazione di particolare restrizione, i colloqui, sempre previo appuntamento, avranno luogo tramite uso della piattaforma Meet di Google Suite. Sarà comunque possibile da parte delle famiglie consultare i docenti anche tramite e-mail all'indirizzo dell'account istituzionale personale.

9. RESTITUZIONE E CONSERVAZIONE DEI DOCUMENTI

L'utilizzo di strumenti digitali nella didattica ha posto il problema della conservazione dei documenti che normalmente venivano prodotti in modalità analogica.

Mentre per alcuni di questi, quali programmi e programmazioni, già da qualche anno è stata avviata una procedura tramite RE, il ricorso a verifiche in formato digitale ne richiede una specifica che garantisca la trasmissione e conservazione del documento, nonché la trasparenza nella comunicazione con la famiglia.

Il Liceo Manzoni a questo proposito intende orientarsi nel seguente modo:

Le verifiche formative saranno conservate dal docente in apposita cartella Drive, anche condivisa con gli studenti

Le verifiche sommative saranno conservate dal docente e a fine anno verranno scaricate, raccolte in cartelle e inviate alla segreteria della scuola, che provvederà a inserirle in un apposito archivio all'interno dell'amministrazione digitale.

Il tutore che volesse visionare le verifiche corrette potrà richiedere una copia via mail al docente della disciplina, che provvederà a inviare il file del documento.

10. REGOLAMENTO PER LA DIDATTICA DIGITALE INTEGRATA

Considerate le implicazioni etiche poste dall'uso delle nuove tecnologie e della Rete, il Liceo Manzoni ha già integrato il Regolamento d'Istituto con specifiche disposizioni in merito alle norme di comportamento da tenere durante i collegamenti da parte di tutte le componenti della comunità scolastica relativamente al rispetto dell'altro, alla condivisione di documenti e alla tutela dei dati personali e alle particolari categorie di dati (ex dati sensibili).

I genitori dei minori e gli studenti maggiorenni verranno invitati a sottoscrivere l'impegno ad osservare il regolamento d'uso della piattaforma di didattica a distanza (link)